

Istruzioni

N.B. : rispondere ai quesiti barrando con una X la casella a fianco della risposta corretta. In caso di errore, annerire completamente la casella errata e barrare nuovamente con una X la casella corrispondente alla nuova risposta

Punteggi : risposta esatta : +1 punti , risposta nulla: 0 punti, risposta errata : -0,5 punti

1. Gli obiettivi dello MPS sono rappresentati da:

A. obiettivi di tipo economico	X
B. il costo di mantenimento scorta	
C. obiettivi di tipo operativo	

2. I vincoli dello MRP sono su:

A. la capacità produttiva	
B. la capacità produttiva e i materiali	
C. i materiali	X

3. Il modello EOQ e lo MRP sono metodi di gestione dei materiali di tipo, rispettivamente:

A. push e pull	
B. pull e push	X
C. push e push	

4. In quali categorie si distinguono i sistemi produttivi dal punto di vista della domanda che insiste su essi?

A. per il magazzino sempre (MTS), per il magazzino a volte (MTS'), su commessa	
B. nel magazzino la commessa single...	
C. per il magazzino, su commessa singola, su commessa ripetitiva	X

5. In quale tipologia di sistemi produttivi (secondo la classificazione di Wortmann) si trova un punto di disaccoppiamento?

A. ATO (Assemble to Order)	X
B. MTS (Make to Stock)	
C. ETO (Engineering to Order)	

6. Nel film "Tempi moderni" di Charlie Chaplin viene mostrato un esempio di:

A. sistema di assemblaggio manuale a isola	
B. sistema di assemblaggio manuale a trasferimento continuo	X
C. sistema di assemblaggio manuale a trasferimento non vincolato	

7. Se su una macchina M1 viene realizzato il prodotto P1 la cui domanda annua pari è a 10.000 unità; se la capacità produttiva di M1 è pari a 100 unità/giorno per 200 giorni /anno (un giorno è di 8 ore); il costo del singolo set-up sarà dato da:

A costo vivo + ore per eseguire un set-up * 100/8 * (costo di sub-fornitura - costo variabile)	
B costo vivo	X

C 0	
8. Se nello scheduling si volesse minimizzare il make-span su un flow-shop di 5 macchine occorrerebbe usare il modello di:	
A. Karg-Thompson	
B. Jhonson	
C. Campbell-Dudek-Smith	X
9. Una delle seguenti informazioni non è rappresentata in distinta base:	
A. legame	
B. coefficiente d'impiego	
C. tempo di ciclo	X
10. La formula del lotto economico si ottiene per:	
A. derivazione dell'espressione del costo totale (dato dalla somma di costo variabile complessivo, costo di set-up e costo di mantenimento a scorta)	X
B. integrazione dell'espressione del costo totale (dato dalla somma di costo variabile complessivo, costo di set-up e costo di mantenimento a scorta)	
C. via empirica	
11. Se un'azienda ha capacità di credito non esaurita e ha a disposizione un investimento con IRR pari a circa il 15%, il costo opportunità del capitale per tale azienda è:	
A. circa il 15%	
B. circa il 6%	X
C. circa 1,5%	
12. Nel modello del lotto economico le scorte di sicurezza consentono di far fronte a scostamenti della domanda dalla media giornaliera durante:	
A. i giorni che il fornitore impiega per soddisfare l'ordine dopo che questo è stato emesso	X
B. i giorni che intercorrono tra un ordine e il successivo	
C. 20 giorni circa	
13. Come si può utilizzare nella realtà un modello di programmazione che è stato pensato per macchine singole?	
A. non si può utilizzare a meno che il sistema produttivo reale non sia costituito da una sola macchina	
B. programmando con esso il collo di bottiglia del sistema e ribaltando tale programmazione sulle altre risorse del sistema stessa	X
C. sfruttando il metodo di generalizzazione proposto da Miltemburg	
14. Nella scelta tra centralizzazione e decentramento uno dei seguenti aspetti non interviene. Quale?	
A. costi di trasporto (sia di impianto, sia di esercizio)	
B. correlazione della domanda	
C. esistenza di economie di sviluppo	

15. La sicurezza di funzionamento è influenzata da:	
A. la topologia dei collegamenti tra impianti	X
B. l'esistenza di domande anticorrelate	
C. l'esistenza di economie di scopo	
16. Quale metodologia è funzionale all'analisi delle scorte?	
A. bilancio ai nodi	
B. analisi ABC	X
C. analisi di Pareto efficienza	
17. Quali tra questi costi non si valuta solitamente nel confronto tra piani aggregati di produzione alternativi?	
A. costo variabile	X
B. costo di stock-out	
C. costo di straordinario	
18. Quale delle seguenti affermazioni è più vicina alla filosofia JIT?	
A. Non fare oggi ciò che puoi fare domani	X
B. Ma mi faccia il piacere!	
C. Marciare non marcire!	